Siracusa. Emergenza coronavirus, arrivano i buoni spesa: ecco come richiederli

Semplificato l’avviso per la presentazione delle domande per i buoni spesa. Nell’istanza andrà autocertificato, ai sensi di legge e con assunzione di responsabilità penale, a cura del singolo istante o – in caso di nucleo familiare – dal capo famiglia:
la situazione di bisogno alimentare derivante dall’emergenza epidemiologica con specificazione della causa di tale stato di disagio (assenza originaria o perdita del lavoro, sospensione dell’attività lavorativa per le prescrizioni governative di stop delle attività produttive, ecc);
la propria residenza anagrafica e la composizione del proprio nucleo familiare completo dei dati anagrafici;
la situazione lavorativa degli altri componenti del nucleo familiare;
l’importo del reddito complessivo del nucleo familiare;
la sussistenza di eventuali situazioni di disabilità certificata ai sensi dell’art.3 comma 1 e/o comma 3 L.104/92 relativamente ai componenti il nucleo familiare;
i benefici economici socio/assistenziali e previdenziali fruiti da ciascun componente del nucleo familiare (reddito di cittadinanza – ammortizzatori sociali tipo Naspi e Discol – indennità mensile di disoccupazione – cassa integrazione ordinaria o in deroga – pensioni ecc.)

Sulla base delle dichiarazioni rese in autocertificazione e degli accertamenti dei Servizi Sociali del Comune di Siracusa, si procederà all’individuazione della platea dei beneficiari. Riceveranno buoni spesa da utilizzare negli esercizi commerciali del territorio che aderiscono all’iniziativa o, eventualmente, di generi alimentari o di prodotti di prima necessità.

Verrà data priorità ai nuclei familiari del tutto privi di reddito e sprovvisti di qualsiasi beneficio economico erogato dalla Pubblica amministrazione o da enti previdenziali.
Le richieste vanno inoltrate via mail al Settore Politiche Sociali del Comune di Siracusa (solidarietaalimentare@comune.siracusa.it). Per semplificare, è possibile collegarsi al seguente link google: https://forms.gle/P3gGzLyyE2UfAFur6
In alternativa, in base al quartiere di residenza, ci si può rivolgere ai seguenti numeri:
334/1169790 per i residenti Quartiere Neapolis, S.Lucia, Cassibile, Ortigia
334/1170171 per i residenti Quartiere Tiche e Grottasanta
334/1169788 per i residenti Quartiere Belvedere, Epipoli, Acradina

In caso di richiesta telefonica si procederà alla raccolta dei dati oggetto della autocertificazione attraverso intervista telefonica registrata, nella quale dovranno essere forniti tutti gli elementi richiesti e dovrà essere inviata via Whatsapp copia del documento di identità. In ogni caos, non i devono raggiungere fisicamente gli uffici o le sedi delle circoscrizioni.
Effettuati i controlli semplificati, i beneficiari verranno contattati per l'assegnazione di buoni spesa, di importo diverso in relazione alla situazione socio/economica.
I moduli per le istanze possono essere scaricati dal sito istituzionale del Comune al link: http://www.comune.siracusa.it/index.php/it/la-spesa-sospesa.
Le richieste possono essere inviate via e-mail all'indirizzo: solidarietaalimentare@comune.siracusa.it.

"Gli Uffici Comunali preposti hanno lavorato incessantemente per provvedere alla predisposizione degli atti nel minor tempo possibile. Abbiamo previsto procedure semplici e modalità di presentazione che siano in linea con le misure di contenimento della diffusione del virus attualmente in vigore. Abbiamo

inoltre fatto in modo che la possibilità di richiedere il sostegno alimentare sia garantita a tutti coloro che, per ragioni diverse, stanno vivendo una situazione di particolare disagio economico a causa della emergenza in corso. Continueremo a lavorare per far sì che tutti i cittadini possano godere del sostegno che necessitano anche in questo periodo così difficile, sentendosi parte di una comunità che, sino ad ora, attraverso il lavoro di volontari e di tutti coloro che hanno messo a disposizione il loro tempo e le loro risorse ci ha confermato che l'altruismo è l'unico antidoto per superare questo periodo di emergenza", dicono il sindaco Francesco Italia e l'assessore Alessandra Furnari.

foto dal web